

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4206 del 28/10/2016
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n.35635 intestata a CROMATOS S.R.L. per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4321 del 28/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n.35635 intestata a CROMATOS S.R.L. per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”;

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le 35635 ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Barsanti n. 28 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6a.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla Ditta con Atto Prot. Com.le 33062 del 23/04/2015;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende;

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all' “Allegato B e relativa planimetria” “SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA NERA” l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 03/08/2016, acquisita al protocollo PGFC/2016/11575, da **CROMATOS S.R.L.** nella persona del Sig. Bosi Alessandro, in qualità Amministratore Delegato, inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata;

Dato atto che Nota di Arpae PGFC/2016/12276 del 18/08/2016 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di documentazione a perfezionamento;

Dato atto che in data 25/08/2016 la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2016/12539;

Atteso che in data 26/08/2016, acquisita al PGFC/2016/12686, la Ditta ha comunicato la variazione, a far data dal 01/09/2016, della sede legale da Via Barsanti n. 28 a Via Cardano n. 6 b/c/d in Comune di Forlì;

Dato atto che in data 14/10/2016, acquisita al PGFC/2016/15082, la Ditta ha comunicato che il numero civico definitivo assegnato allo stabilimento assegnato è Via Cardano n. 6/b,c,d;

Atteso che in data 06/10/2016 il Responsabile dell'endo-procedimento "autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, come di seguito riportato:

*"(...) **Tenuto conto** che la comunicazione di modifica di cui sopra riguarda:*

- emissione N. 2 "reparto liquidi" - modifica del ciclo produttivo (non sono più utilizzati coloranti in polvere) con conseguente richiesta di eliminazione del parametro "polveri" e relativo valore limite autorizzato, nonché delle prescrizioni inerenti l'impianto di abbattimento che non verrà più installato;*
- installazione di 3 nuove emissioni derivanti dalla attività di laboratorio;*

*(...) **Dato atto** che con PEC del 18/08/2016 PGFC/2016/12278 è stata richiesta ad Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena una valutazione istruttoria di quanto comunicato dalla Ditta, ai fini di un eventuale aggiornamento della autorizzazione;*

*(...) **Visto** che Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, con mail del 04/10/16 acquisita al prot. PGFC/2016/14682 del 06/10/2016, ha comunicato quanto di seguito riportato: "In considerazione della modifica non sostanziale prospettata dall'azienda nella quale si evidenzia la modifica del ciclo produttivo per cui non si prevede l'utilizzo di coloranti in polvere ma solo la miscelazione di pigmenti liquidi, si valuta positivamente la richiesta di escludere sia il limite per il materiale particellare nell'emissione E1 sia la necessità di installare un impianto di abbattimento specifico sulla stessa emissione. Riguardo all'aumento delle postazioni di aspirazione localizzata nei luoghi di lavoro, non si evidenziano elementi ostativi";*

Rilevato che, alla luce della comunicazione di modifica non sostanziale, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- emissione N. 2 "reparto liquidi" di cui al punto 1 del paragrafo D. - eliminazione del parametro "polveri" e relativo valore limite autorizzato, nonché delle prescrizioni inerenti l'impianto di abbattimento;*
- eliminazione del riferimento alla emissione N. 2 nella prescrizione n. 6 del paragrafo D.;*
- indicazione delle nuove emissioni derivanti dalla attività di laboratorio N. L4, L5 e L6 al punto 1. del paragrafo C.;*

Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 987 del 14/04/2015 prot. n. 35635/15 e rilasciata in data 21/04/15 dal Comune di Forlì con nota P.G.N. 33062;*

*(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A";*

Dato atto che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le n. 87855 del 10/10/2016, acquisita da Arpa al PGFC/2016/15227 del 18/10/2016, il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue "Vista la domanda di AUA in oggetto da cui si evince che trattasi di modifica non sostanziale alle emissioni che non comporta modifiche sull'impatto

acustico rispetto a quanto già documentato nella precedente istanza di AUA; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n. 35635 ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Barsanti n. 28 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6a.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla Ditta con Atto Prot. Com.le 33062 del 23/04/2015, **come segue**:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **laddove viene riportato il seguente indirizzo della sede legale “Via Barsanti n. 28”, lo stesso è da intendersi sostituito con la nuova sede legale dell'Impresa “Via Cardano n. 6/b,c,d”;**
- **laddove viene riportato il seguente indirizzo dello stabilimento “Via Cardano n. 6/A” lo stesso è da intendersi aggiornato con il nuovo numero civico “Via Cardano n. 6/b,c,d”;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n. 35635 del 14/04/2015** ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Barsanti n. 28 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6a.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33062 del 23/04/2015, **come segue**:
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **laddove viene riportato il seguente indirizzo della sede legale “Via Barsanti n. 28”, lo stesso è da intendersi sostituito con la nuova sede legale dell'Impresa “Via Cardano n. 6/b,c,d”;**
 - **laddove viene riportato il seguente indirizzo dello stabilimento “Via Cardano n. 6/A” lo stesso è da intendersi aggiornato con il nuovo numero civico “Via Cardano n. 6/b,c,d”;**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n. 35635.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di

interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Sivestroni, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n. 35635 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad Hera S.p.A ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 987 del 14/04/2015 prot. n. 35635/15 e rilasciata in data 21/04/15 dal Comune di Forlì con nota P.G.N. 33062.

Con PEC del 03/08/2016, acquisita al protocollo PGFC/2016/11575 del 05/08/16, la Ditta CROMATOS srl ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale inerente quanto di seguito indicato:

- emissione N. 2 “reparto liquidi” - modifica del ciclo produttivo (non sono più utilizzati coloranti in polvere) con conseguente richiesta di eliminazione del parametro “polveri” e relativo valore limite autorizzato, nonché delle prescrizioni inerenti l'impianto di abbattimento che non verrà più installato;
- installazione di 3 nuove emissioni derivanti dalla attività di laboratorio.

Con PEC del 18/08/2016 PGFC/2016/12278 è stata richiesta ad Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena una valutazione istruttoria di quanto comunicato dalla Ditta, ai fini di un eventuale aggiornamento della autorizzazione.

Con mail del 04/10/16, acquisita al prot. PGFC/2016/14682 del 06/10/2016, Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena ha comunicato quanto di seguito riportato: *“In considerazione della modifica non sostanziale prospettata dall'azienda nella quale si evidenzia la modifica del ciclo produttivo per cui non si prevede l'utilizzo di coloranti in polvere ma solo la miscelazione di pigmenti liquidi, si valuta positivamente la richiesta di escludere sia il limite per il materiale particellare nell'emissione E1 sia la necessità di installare un impianto di abbattimento specifico sulla stessa emissione. Riguardo all'aumento delle postazioni di aspirazione localizzata nei luoghi di lavoro, non si evidenziano elementi ostativi”*.

Rilevato che trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- emissione N. 2 “reparto liquidi” di cui al punto 1 del paragrafo D. - eliminazione del parametro “polveri” e relativo valore limite autorizzato, nonché delle prescrizioni inerenti l'impianto di abbattimento;
- eliminazione del riferimento alla emissione N. 2 nella prescrizione n. 6 del paragrafo D.;
- indicazione delle nuove emissioni derivanti dalla attività di laboratorio N. L4, L5 e L6 al punto 1. del paragrafo C.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 987 del 14/04/2015 prot. n. 35635/15 e rilasciata in data 21/04/15 dal Comune di Forlì con nota P.G.N. 33062, e della documentazione allegata alla

comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 03/08/2016 PGFC/2016/11575 del 05/08/16, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. L1 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L2 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L3 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L4 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L5 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L6 – LABORATORIO

provenienti da impianti compresi alla lettera jj) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. T1 – CALDAIA PER RISCALDAMENTO (345 kW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non è soggetto ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di commercializzazione e miscelazione coloranti sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1 – REPARTO POLVERI

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	40.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

EMISSIONE N. 2 – REPARTO LIQUIDI

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di

misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 1 e N. 2 entro tre anni** dalla data di rilascio della precedente autorizzazione (21/04/2015); nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Forlì, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 1 e N. 2**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione N. 1** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. Relativamente alla **emissione N. 1**, la Ditta è tenuta al rispetto del valore limite di emissione sopraindicato, ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici periodici alla emissione, che sono sostituiti dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 8**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli di messa a regime della **emissione N. 1**. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione N. 1**, come richiesto al precedente punto 7.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.